

Comune di SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Collegio:

Dott. Giampaolo Fogliardi

Dott. Luigi Cadura

Dott. Gianni Corradini

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	9
– Risultato di amministrazione	13
– Conciliazione dei risultati finanziari	15
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
– Osservazioni:	18
– Contributi per permesso di costruire	18
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
– Entrate Extratributarie	20
– Proventi dei servizi pubblici	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
– Proventi dei beni dell'ente	22
– Spese correnti	23
– Spese per il personale	23
– Contrattazione integrativa	27
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	28
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	28
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
– Spese in conto capitale	28
– Limitazione acquisto immobili	29
– Limitazione acquisto mobili e arredi	29
– Fondi spese e rischi futuri	29
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	31
– Contratti di leasing	31
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	34

– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	34
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	35
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	36
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	37
– CONTO ECONOMICO	38
– CONTO DEL PATRIMONIO	40
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
– RENDICONTI DI SETTORE	44
– Referto controllo di gestione	44
– Piano triennale di contenimento delle spese	44
– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE Errore. Il segnalibro non è definito.	
– CONCLUSIONI.....	45

Comune di SELVAZZANO DENTRO

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 19 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Selvazzano Dentro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvazzano Dentro, lì 19 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giampaolo Fogliardi, Luigi Cadura e Gianni Corradini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 21.09.2015;

- ◆ ricevuta in data 15 aprile.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 15.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);

- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. consiliare n. 72 del 03.11.1997 e modificato con deliberazioni di C.C. n. 37 del 16.06.1998, n. 76 del 21.11.1998 e n. 9 del 31.01.2013;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il presente collegio dei revisori è stato nominato in data 21 settembre 2015 con delibera n. 41 del 21/09/2015;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 9 del Collegio in carica e dal n. 1 al n. 9 del precedente Collegio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 15 aprile 2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2907 reversali e n. 3007 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.889.947,26
Riscossioni	752.279,44	10.800.237,95	11.552.517,39
Pagamenti	2.545.594,84	11.301.279,75	13.846.874,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.595.590,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.595.590,06
di cui per cassa vincolata			408.750,83

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.595.590,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	408.750,83
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	408.750,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		9.974.469,82	8.309.303,26	5.889.947,26
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015. Si rileva dal prospetto del Tesoriere relativo alla verifica di cassa, alla data del 31/12/2015, l'importo vincolato per totali € 408.750,83.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 408.750,83 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 9.180.732,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		15.996.002,48	19.941.419,51	24.668.090,29
Impegni di competenza		14.984.028,33	19.634.005,73	15.487.357,31
Saldo (avanzo) di competenza		1.011.974,15	307.413,78	9.180.732,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.800.237,95
Pagamenti	(-)	11.301.279,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-501.041,80
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.638.946,70
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.638.946,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	13.867.852,34
Residui passivi	(-)	4.186.077,56
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	9.681.774,78
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		9.180.732,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.256.755,03	7.978.606,96	8.919.362,53
Entrate titolo II	3.203.398,16	1.236.734,30	635.993,08
Entrate titolo III	1.845.680,30	3.035.557,99	3.636.163,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	13.305.833,49	12.250.899,25	13.191.518,61
Spese titolo I (B)	11.871.919,21	9.701.133,95	10.735.867,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.108.443,64	1.148.392,49	546.237,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	325.470,64	1.401.372,81	1.909.413,73
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	344.100,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	337.507,46	191.655,97	0,00
Contributo per permessi di costruire	337.507,46	191.655,97	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	153.683,82	198.309,55
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		60.644,28	
Altre entrate (IMU)		93.039,54	198.309,55
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.007.078,10	1.439.344,96	1.711.104,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.723.718,12	763.945,02	1.398.871,25
Entrate titolo V **	0,00	6.000.000,00	8.674.894,68
Totale titoli (IV+V) (M)	1.723.718,12	6.763.945,02	10.073.765,93
Spese titolo II (N)	1.037.214,61	7.857.904,05	2.802.446,68
Differenza di parte capitale (P=M-N)	686.503,51	-1.093.959,03	7.271.319,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	337.507,46	191.655,97	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	153.683,82	198.309,55
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	111.623,81	1.148.781,18	715.000,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		116.332,24	92.640,00
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		398.684,16	73.690,36
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada		613.186,09	578.766,39
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		1.128.202,49	745.096,75

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	380.523,24
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	191.026,40
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	613.186,09
Altre (credito IVA)	109.441,00
Totale entrate	1.294.176,73
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	41.574,78
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	412.304,01
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	453.878,79
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	840.297,94

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 2.353.148,03, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			5.889.947,26
RISCOSSIONI	752.279,44	10.800.237,95	11.552.517,39
PAGAMENTI	2.545.594,84	11.301.279,75	13.846.874,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.595.590,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.595.590,06
RESIDUI ATTIVI	1.947.320,29	13.867.852,34	15.815.172,63
RESIDUI PASSIVI	2.207.143,20	4.186.077,56	6.393.220,76
<i>Differenza</i>			9.421.951,87
<i>FPV per spese correnti</i>			388.534,29
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			10.275.859,61
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.353.148,03

evoluzione risultato amministrazione			11
	2012	2013	2.014
Risultato di amministrazione (+/-)	527.238,70	1.506.269,17	1.823.544,30
di cui:			
a) Vincolato	71.485,17	344.100,00	1.300.000,00
b) Per spese in conto capitale	321.954,21	13.724,78	194.131,87
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	133.799,32	1.148.444,39	329.412,43

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	5.269,46
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.269,46

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	704.499,00
accantonamenti per contenzioso	14.500,00
accantonamenti per indennità fine mandato	15.567,36
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	734.566,36

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha disavanzi di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio degli esercizi precedenti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		715.000,00			0,00	715.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	715.000,00	0,00	0,00	0,00	715.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Il Collegio considerata la vetustà dei residui relativi ad accertamenti tributari, pur riconoscendo che il FCDE è stato determinato nel rispetto delle norme di legge, ritiene prudente un ulteriore vincolo dell'avanzo sino ad una analitica verifica dei motivi della mancata riscossione dei tributi iscritti negli esercizi antecedenti il 2015.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.328.939,93	752.279,44	1.947.320,29	- 9.629.340,20
Residui passivi	16.395.342,89	2.545.594,84	2.207.143,20	- 11.642.604,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE					
			12		
Gestione di competenza			2015		
Totale accertamenti di competenza (+)			24.668.090,29		
Totale impegni di competenza (-)			15.487.357,31		
SALDO GESTIONE COMPETENZA			9.180.732,98		
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)					
Minori residui attivi riaccertati (-)			9.629.340,20		
Minori residui passivi riaccertati (+)			11.642.604,85		
SALDO GESTIONE RESIDUI			2.013.264,65		
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA			9.180.732,98		
SALDO GESTIONE RESIDUI			2.013.264,65		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			715.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			1.108.544,30		
FPV A DETRARRE			- 10.664.393,90		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			2.353.148,03		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.866
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	13.614
3	SALDO FINANZIARIO	252
4	SALDO OBIETTIVO 2015	23
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	23
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	229

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.884.429,97	1.694.882,14	2.060.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	23.939,14	126.350,03
I.C.I. recupero evasione	963.924,13	82.717,00	190.106,40
ICI	761,00	4.870,30	920,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.910.000,00	1.978.000,00	2.824.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
Addizionale consumo energia elettrica	5.636,50	461,89	
Altre imposte	8.580,36	9.757,73	8.999,94
Totale categoria I	6.773.331,96	3.794.628,20	5.210.376,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP			4.438,58
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	6.944,96	3.662,29	
Tassa concorsi			
TASI	0,00	2.500.000,00	2.475.000,00
Totale categoria II	6.944,96	2.503.662,29	2.479.438,58
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.117,56	7.015,98	8.355,42
Fondo sperimentale di riequilibrio	24.503,70	22.113,40	
Fondo solidarietà comunale	1.442.856,85	1.651.187,09	1.221.192,16
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.476.478,11	1.680.316,47	1.229.547,58
Totale entrate tributarie	8.256.755,03	7.978.606,96	8.919.362,53

In riferimento alle entrate tributarie si segnala quanto già in precedenza detto in merito alla riscossione ruoli.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva quanto riportato in tabella:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	316.456,43	243,43%	110.345,84	34,87%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00		0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	130.000,00	316.456,43	243,43%	110.345,84	34,87%

In merito si osserva che L'Ente deve migliorare la capacità di riscossione delle entrate a ruolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	769.886,27	100,00%
Residui riscossi nel 2015	48.768,62	6,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.000,00	2,21%
Residui (da residui) al 31/12/2015	704.117,65	91,46%
Residui della competenza	206.110,59	
Residui totali	910.228,24	

Osservazioni: si richiama quanto già detto.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
600.092,72	254.510,07	380.523,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	337.507,46	59,99%	50,73%
2014	191.655,97	75,30%	66,85%
2015	zero		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.848.551,21	342.867,80	133.949,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	102.977,39	292.194,60	290.460,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	217.850,43	536.804,83	168.660,31
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.192,63	1.384,67	729,83
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	32.826,50	63.482,40	42.192,50
<i>Totale</i>	3.203.398,16	1.236.734,30	635.993,08

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	944.968,40	2.041.825,00	2.534.760,21
Proventi dei beni dell'ente	344.891,43	436.339,99	438.390,96
Interessi su anticip.ni e crediti	5.641,36	3.206,43	3.000,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	550.179,11	554.186,57	660.011,83
Totale entrate extratributarie	1.845.680,30	3.035.557,99	3.636.163,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	106.019,33	180.000,00	-73.980,67	58,90%	
Corsi extrascolastici	22.305,00	24.999,85	-2.694,85	89,22%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	276.050,92	283.939,55	-7.888,63	97,22%	
Illuminazioni votive	24.104,00	12.552,60	11.551,40	192,02%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Uso locali	9.895,00	6.230,64	3.664,36	158,81%	
Totali	438.374,25	507.722,64	-69.348,39	86,34%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	329.938,52	1.357.586,95	613.186,09
riscossione	312.889,03	482,87	186,09
%riscossione	94,83	0,04	0,03

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	188.773,45	473.601,31	295.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	188.773,45	473.601,31	295.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	188.773,45	473.601,31	295.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio rileva che il Comune fa parte del Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest, al quale ha delegato la attività di accertamento e riscossione delle sanzioni del CDS. Dall'informativa richiesta al Comando risulta evidente un ritardo nella riscossione e nel trasferimento dei fondi che viene giustificato dal credito che il consorzio ha nei confronti del Comune.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.357.104,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	112.845,78	8,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.244.258,30	91,68%
Residui della competenza	613.000,00	
Residui totali	1.857.258,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 229,87.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	229,87	100,00%
Residui riscossi nel 2015	229,87	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.021.425,01	2.994.025,59	2.987.167,15
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	130.460,63	109.042,34	123.903,33
03 -	Prestazioni di servizi	4.549.884,92	4.279.359,20	4.959.768,47
04 -	Utilizzo di beni di terzi	77.199,95	101.452,28	249.653,15
05 -	Trasferimenti	3.407.817,94	1.563.804,87	1.443.408,48
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	392.787,04	355.085,01	320.569,94
07 -	Imposte e tasse	251.304,64	253.388,87	239.092,82
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	41.039,08	44.975,79	412.304,01
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		11.871.919,21	9.701.133,95	10.735.867,35

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		2.935.307,46
spese incluse nell'int.03	83.940,00	75.606,29
irap	194.000,00	185.108,73
altre spese incluse	505.080,00	496.511,78
Totale spese di personale	783.020,00	3.692.534,26
spese escluse	136.750,00	73.956,13
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	646.270,00	3.618.578,13
Spese correnti	10.461.431,96	10.735.867,35
Incidenza % su spese correnti	6,18%	33,71%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.318.315,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	496.511,70
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	22.053,27
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	36.510,70
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	537.071,60
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaee con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	185.108,73
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	45.458,56
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.095,50
17	Altre spese (specificare):	40.408,40
	Totale	3.692.534,26

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	40.408,53
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.095,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.097,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.000,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	17.355,10
	Totale	73.956,13

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 109 del 01/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), non ha trasmesso, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, in quanto adempimento scadente il 31/05/2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	86	87	86
spesa per personale	3.316.896,83	3.278.451,58	3.196.022,00
spesa corrente	11.871.919,00	9.701.133,95	10.735.867,35
Costo medio per dipendente	38.568,57	37.683,35	37.163,05
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,94%	33,79%	29,77%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	295.020,40	295.611,08	295.611,00
Risorse variabili	61.495,73	63.989,63	30.009,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
spesa intervento 1	3.021.425,01	2.994.025,59	2.987.167,15
Totale FONDO	356.516,13	359.600,71	325.620,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,80%	12,01%	10,90%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. L'accordo decentrato del 2015 non è stato sottoscritto.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di € 843.471,13 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.972,89	50,00%	2.486,45	699,70	0,00
Formazione	31.000,00	50,00%	15.500,00	10.395,80	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Non vi sono spese impegnate per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Nessun dato nell'esercizio 2015.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

Non esistono auto di rappresentanza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147).

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 320.569,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (€ 14.622.298,11) determina un tasso medio del 2,19%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,43 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

-il ricorso all' utilizzo di quota dell'avanzo di amministrazione 2014 per 715.000,00;

-l'assunzione di mutui con li Istituto Credito Sportivo per € 2.000.000,00 a copertura dell'intervento sull'impianto natatorio e per due interventi relativi alla manutenzione straordinaria della palestra Ceron per € 150.000,00 e per la realizzazione del campo polivalente scuola media Cesarotti per altri 150.000,00;

-l'utilizzo di avanzo economico dell'anno 2015 per € 198.309,55 che finanzia interventi di manutenzione su strade ed aree verdi, cimiteri ed arredo urbano;

- Le quote di contributi regionali ed oneri di urbanizzazione sono stati destinati ad interventi in conto capitale diversi sul territorio.

- alcune spese previste ma non impegnate nell'esercizio 2015 pari ad € 603.026,47 oltre ad alcune economie da residui per € 13.261,74 per totali € 616.288,21 sono state accantonate nell'avanzo destinato ad investimenti.

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi si riferisce all'arredo urbano e scolastico.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2.](#) per un importo di 704.499,00.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 352.249,80.
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 704.499,60.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 40% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Il Collegio ha chiesto ai responsabili una verifica straordinaria dei tributi non riscossi per i quali risultano emessi i ruoli consegnati ad Equitalia. Trattasi infatti di somme rilevanti delle quali l'Ente non ha alcuna notizia in merito all'esito.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 14.500,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 15.567,36 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,30%	8,00%	2,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	15.168.695,52	14.060.251,88	18.911.867,92
Nuovi prestiti (+)		6.000.000,00	2.300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.108.443,64	-1.148.383,96	-546.237,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	14.060.251,88	18.911.867,92	20.665.630,39
Nr. Abitanti al 31/12	22.673,00	22.866,00	22.886,00
Debito medio per abitante	620,13	827,07	902,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	392.787,04	355.085,01	320.569,94
Quota capitale	1.108.443,64	1.148.392,49	546.237,53
Totale fine anno	1.501.230,68	1.503.477,50	866.807,47

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianti sportivi in erba sintetica "Ceron e Via Pirandello	ATI tra ital Green, ICREA Banca Impresa S.p.A., Studio 28 architettura.	15/04/2025	182.879,54 (IVA compresa)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 67 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 54 del 15/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- diminuzione residui attivi provenienti dall'anno 2014 e precedenti, euro 982.632,66;
- maggiore residuo attivo esercizio di provenienza 2009 per euro 210,00;
- variazione in diminuzione dei residui passivi degli esercizi 2014 e precedenti per euro 111.781,84;

La diminuzione dei residui attivi coincide con la eliminazione delle spese corrispondenti.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi per euro 26.260,00, non compensati da uguale eliminazione di residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei residui attivi è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				696.193,65	316.862,77	2.230.156,15	3.243.212,57
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						66.487,98	66.487,98
Titolo II					375.615,36	228.171,82	603.787,18
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					115.390,36	188.124,42	303.514,78
Titolo III	2.318,33	847,00			2.382,56	2.030.014,43	2.035.562,32
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						1.857.258,30	1.857.258,30
Tot. Parte corrente	2.318,33	847,00	0,00	696.193,65	694.860,69	4.488.342,40	5.882.562,07
Titolo IV	166.616,00	370.000,00				731.129,82	1.267.745,82
di cui trasf. Stato		250.000,00				66.965,66	316.965,66
di cui trasf. Regione	166.616,00	120.000,00				398.684,16	685.300,16
Titolo V						8.647.630,12	8.647.630,12
Tot. Parte capitale	166.616,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	9.378.759,94	9.915.375,94
Titolo VI	11.588,20		2.876,77	750,00	1.269,65	750,00	17.234,62
Totale Attivi	180.522,53	370.847,00	2.876,77	696.943,65	696.130,34	13.867.852,34	15.815.172,63
PASSIVI							
Titolo I					22.118,95	2.289.445,48	2.311.564,43
Titolo II					988.158,27	1.888.654,70	2.876.812,97
Titolo III							0,00
Titolo IV					1.196.865,98	7.977,38	1.204.843,36
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.207.143,20	4.186.077,56	6.393.220,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 303.245,59 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	262.459,39	4.547,30	303.245,59
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	262.459,39	4.547,30	303.245,59

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
262.459,39	4.547,30	303.245,59
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
13.305.833,49	12.250.899,25	13.191.518,00
1,97	0,04	2,30

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 4.377,36;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con l'utilizzo dell'apposito fondo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#). In data 21.12.2015 con atto di Consiglio n. 63.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione osserva che l'Ente ha ottemperato alla normativa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

AGENTI CONTABILI INTERNI:

Peron Nadia	per diritti di segreteria (commercio); data 13/01/2016
Mazzon Maurizia, Gottardo Sonia	per diritti di copia (urban, edilizia privata), data 4/01/2016
Giacomin Stefania	per diritti di segreteria (demografici), data 13/01/2016
Giacomin Stefania	per diritti carte identità (demografici), data 13/01/2016
F. Constantin, L. Ranzato, S. Furlan, T. Tosetto, P. Doro, A. Rampazzo	per diritti di copia (biblioteca comunale), data 20/01/2016
Donà Daria	per diritti di copia (aff. generali), data 18/01/2016
Stefani Antonella	per minute spese economali, data 13/01/2016

AGENTI CONTABILI ESTERNI:

ICA SRL	per pubbliche affissioni e pubblicità Prot. 3272 del 29/01/2016
ICA SRL	per occupazione spazi e aree pubbliche, Prot. 3272 del 29/01/2016
EQUITALIA	agente della riscossione area nord,

	scaricati dalla procedura telematica.
EQUITALIA	agente della riscossione area cetro, scaricati dalla procedura telematica.
EQUITALIA	agente della riscossione area sud, scaricati dalla procedura telematica.
TESORIERE CASSA RISPARMIO DEL VENETO	Prot. 3181 del 28/01/2016

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Il prospetto è allegato al consuntivo 2015.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2015	
A	<i>Proventi della gestione</i>	14.042.441,71	12.919.823,95
B	<i>Costi della gestione</i>	12.545.871,85	10.477.011,20
	Risultato della gestione	1.496.569,86	2.442.812,75
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
	Risultato della gestione operativa	1.496.569,86	2.442.812,75
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-387.145,68	-351.878,58
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	977.878,30	-208.064,75
	Risultato economico di esercizio	2.087.302,48	1.882.869,42

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Una sostanziale tenuta del risultato economico a fronte di oneri straordinari crescenti, fermo restando che la gestione operativa è in linea con il 2014.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.584.580,48 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 650.167,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
1.251.278,61	1.320.450,21	1.345.646,55

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		199.614,27
Insussistenze passivo:		1.176.010,66
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.176.010,66	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.375.624,93
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		412.304,01
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	412.304,01	
Insussistenze attivo		1.795.602,04
Di cui:		
- per minori crediti	1.795.602,04	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.207.906,05

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	59.829,77	31.777,10	-32.361,84	59.245,03
Immobilizzazioni materiali	38.674.905,62	2.317.490,46	-1.313.284,71	39.679.111,37
Immobilizzazioni finanziarie	4.548.648,58			4.548.648,58
Totale immobilizzazioni	43.283.383,97	2.349.267,56	-1.345.646,55	44.287.004,98
Rimanenze				0,00
Crediti	12.433.367,93	13.115.572,90	-9.687.415,20	15.861.525,63
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	5.889.947,26	-2.294.357,20		3.595.590,06
Totale attivo circolante	18.323.315,19	10.821.215,70	-9.687.415,20	19.457.115,69
Ratei e risconti	3.510,68		-3.510,68	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	61.610.209,84	13.170.483,26	-11.036.572,43	63.744.120,67
Conti d'ordine	12.913.686,13	292.466,94	-10.456.834,19	2.749.318,88
Passivo				
Patrimonio netto	19.439.968,53	2.658.053,25	-1.391.042,71	20.706.979,07
Conferimenti	24.066.286,44	1.045.517,08	-2.018.060,26	23.093.743,26
Debiti di finanziamento	14.622.298,11	8.128.657,15	-6.451.458,80	16.299.496,46
Debiti di funzionamento	2.121.567,32	1.209.367,55	-1.019.370,44	2.311.564,43
Debiti per somme anticipate da terzi	1.226.017,22	5.086,14	-26.260,00	1.204.843,36
Altri debiti	134.072,22	123.802,09	-130.380,22	127.494,09
Totale debiti	18.103.954,87	9.466.912,93	-7.627.469,46	19.943.398,34
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	61.610.209,84	13.170.483,26	-11.036.572,43	63.744.120,67
Conti d'ordine	12.913.686,13	292.466,94	-10.456.834,19	2.749.318,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nell'attivo patrimoniale sono iscritti costi pluriennali capitalizzati per 59.245,03, il Collegio rileva inoltre che esiste un fondo ammortamento di euro 426.941,90 relativo a costi pluriennali capitalizzati e già cancellati.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.317.490,46	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.313.284,71
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	2.317.490,46	1.313.284,71

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	104.428,00
Utilizzo credito in compensazione	128.609,74
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	70.534,74
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	46.353,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Il debito Iva derivante dallo split payment viene versato regolarmente.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato:

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ultimo piano triennale per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese, previsto dall'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), risale al periodo 2012 per il triennio 2012/2014.

CONCLUSIONI

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rispetta i vincoli di legge, tuttavia considerata la vetustà dei residui attivi per tributi, si raccomanda di non utilizzare la parte dell'avanzo di amministrazione non impegnata nel bilancio di previsione 2016, fino ad avvenuta verifica delle cause del mancato incasso dei tributi riferiti agli anni precedenti il 2015. Il Collegio si riserva di effettuare valutazioni più accurate in caso di utilizzazione, in deroga al parere qui espresso, in sede di variazione di bilancio dell'avanzo.

Si invita l'Ente ad una verifica straordinaria dei ruoli relativi agli esercizi precedenti al 2014 e già depositati all'ente di riscossione.

Si invita l'Ente ad una verifica delle immobilizzazioni immateriali e del fondo di ammortamento corrispondente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

F.to Dott. Giampaolo Fogliardi

F.to Dott. Luigi Cadura

F.to Dott. Gianni Corradini

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.